

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2021, n. 1-2829

DGR n. 14 – 2361 del 27/11/2020. "Interruzione della sperimentazione prevista con DGR n. 16-2070 del 7/09/2015 e s.m.i. nella parte relativa alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati degli ausili per incontinenza" a far data dal 1 febbraio 2021. Parziale modifica e disposizioni transitorie.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015, avente ad oggetto "Sperimentazione in accordo tra l'Amministrazione Regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza", è stata prevista, fra l'altro, la sperimentazione triennale per l'attivazione della modalità in Distribuzione Per Conto della fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza, con riconoscimento della tariffa di € 2,95 più IVA per la consegna mensile a favore delle farmacie e dei negozi convenzionati per il servizio di distribuzione prestato.

Vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale fra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private per l'erogazione dei farmaci in regime di distribuzione per conto e la sperimentazione della fornitura di servizi a favore di particolari categorie di pazienti, prevedendosi, in particolare, l'istituzione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica dell'attuazione omogenea della convenzione stessa sul territorio regionale nonché il monitoraggio dell'applicazione delle nuove modalità di distribuzione degli ausili per incontinenza.

Vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto "Erogazione di ausili per l'incontinenza in regime di distribuzione per conto integrazione della DGR n. 16-2070 del 7.9.2015", con la quale sono state modificate ed integrate le modalità di effettuazione della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per l'incontinenza, riconoscendo ai soggetti autorizzati un incremento dell'onorario di € 2,70 più IVA, correlato al servizio di distribuzione intermedia, per un totale complessivo di € 5,65 più IVA per le attività complessive rese agli assistiti.

Dato atto che,

- le attività comprese nel servizio di che trattasi, rese nel corso della sperimentazione, risultano come di seguito indicate:

- consulenza da parte di operatore sanitario per la definizione del fabbisogno,
- presa in carico dell'assistito attraverso quanto previsto dalla procedura informatizzata in uso,
- inserimento dell'ordinativo definito con l'assistito o il suo *care giver* in fase di consulenza,
- gestione della fornitura degli ausili richiesti,
- stoccaggio degli ausili presso i propri locali individuati come punto intermedio di consegna,
- consegna dal luogo di deposito intermedio ai singoli punti di erogazione.

- che, con la citata deliberazione n. 74-5505 del 3 agosto 2017, la Regione Piemonte si è riservata, considerato il carattere sperimentale ed innovativo della metodologia, di valutare, a seguito degli esiti del Tavolo previsto nella menzionata D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016, di procedere all'attivazione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di stoccaggio e di consegna degli ausili dal luogo di deposito intermedio ai singoli punti di erogazione.

- che con D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019, sono stati approvati gli “Indirizzi del nuovo accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) dei farmaci, dei dispositivi per diabetici e dei presidi per l’incontinenza e alla sperimentazione della Farmacia dei Servizi a favore di particolari categorie di pazienti con validità dal 1.10.2019 al 31.12.2022”.

- che con la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 955 del 15.9.2020, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019, è stato istituito il Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, composto da rappresentanti della Direzione Sanità, di Federfarma Piemonte e di Assofarm Piemonte - Valle d’Aosta e presieduto dal Direttore della Direzione Sanità o da un suo delegato.

Precisato che, alla luce degli esiti del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, con nota prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020, la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ha proposto a Federfarma Piemonte e ad Assofarm Piemonte di modificare le modalità di erogazione, definite con D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i. e con D.D. n. 513 del 26.6.2019 s.m.i., adottando un modello strutturato, definitivo e non più sperimentale, che preveda l’individuazione del soggetto economico responsabile del deposito intermedio e del servizio di consegna ai punti di erogazione tramite una procedura di gara.

Preso atto della nota prot. n. 18/160/2020 del 24.9.2020, con cui le associazioni dei farmacisti convenzionati pubblici e privati, pur proponendo ulteriori modifiche e integrazioni al modello presentato con la succitata nota prot. n. 29481/A14000A, hanno manifestato la volontà di dar corso alla modifica delle modalità di erogazione in DPC dei presidi per incontinenza e hanno dichiarato la loro disponibilità a contribuire alla definizione ed alla realizzazione di un nuovo modello di erogazione.

Preso atto, altresì, che con nota prot. n. 162/2020 del 29.9.2020, inviata da Federfarma Piemonte in seguito alla riunione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica, tenutasi in data 28.9.2020, la suddetta associazione ha ribadito che le rilevanti criticità riscontrate nel corso della sperimentazione impongono una revisione delle modalità di erogazione e dell’accordo stipulato a riguardo.

Rilevato che con D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020, a seguito delle valutazioni svolte, è stata disposta l’interruzione della sperimentazione in atto presso l’ASL TO4, CN1 e CN2, in merito alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati, dei presidi per assorbenza, a far data dal 1° febbraio 2021.

Dato atto che la D.G.R. n. 10- 2670 del 23.12.2020 ha disposto che, ai fini dell’acquisizione urgente dei servizi necessari per garantire la continuità della distribuzione dei presidi assorbenti a seguito dell’interruzione della sperimentazione della distribuzione per conto a far data dal 1° febbraio 2021, così come disposto dalla citata D.G.R. n. 14-2361, siano posti in essere gli atti necessari per l’affidamento a SCR Piemonte S.p.A. di una procedura d’urgenza che prevede un servizio comprensivo dell’attività di deposito intermedio, gestione degli ordinativi e distribuzione e fornitura degli ausili agli assistiti o ai punti di erogazione, per conto della ASL di Asti, individuata quale azienda capofila.

Dato atto della determinazione n. 115 del 29.1.2021 dell’ASL AT avente ad oggetto “Affidamento diretto del servizio di logistica integrata nell’ambito della fornitura di ausili di assorbenza per incontinenza a favore degli assistiti delle aziende sanitarie della regione Piemonte

per il periodo 01.02.2021-28.02.2021” e della determinazione n. 119 del 28.01.2021 della medesima Azienda, recante ad oggetto “Affidamento alla ditta Promofarma Sviluppo S.r.l. del servizio di gestione informatizzata della distribuzione per conto degli ausili per assorbenza”;

Dato atto, pertanto, che l'erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza a far data dal 1° febbraio 2021 avverrà con l'ausilio di un operatore economico affidatario del servizio di logistica, individuato a seguito della procedura pubblica d'urgenza, il quale tuttavia non può svolgere attività di natura sanitaria, e che, pertanto, risulta ancora indispensabile, nelle more della conclusione della procedura negoziata in corso presso SCR, il supporto da parte degli operatori sanitari per la definizione del fabbisogno per ciascun assistito.

Dato atto che con la citata D.G.R. n. 10- 2670 del 23/12/2020, la Giunta regionale ha altresì demandato ad un successivo atto l'individuazione del nuovo modello di erogazione degli ausili per incontinenza, che sarà definito in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020, la cui realizzazione, attraverso l'espletamento di apposita procedura di gara affidata anch'essa alla medesima Società di Committenza Regionale, automaticamente comporterà la decadenza della procedura d'urgenza suddetta.

Considerato pertanto che, al fine di non arrecare disagio agli assistiti che fruiscono di ausili di assorbenza per incontinenza, occorre garantire la prosecuzione del servizio finora reso, senza soluzione di continuità.

Dato atto della disponibilità manifestata in proposito dalle associazioni sindacali dei farmacisti che, a seguito dell'esito dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato alla Sanità in data 29/01/2021 e della nota della Direzione Sanità e Welfare prot. n. 3529 del 30.01.2021, da loro riscontrata con nota prot. n. 5/16/2021 del 30.01.2021, hanno fornito la loro disponibilità a venire incontro alle esigenze rappresentate fino al 12.2.2021, momento entro il quale richiedono il perfezionamento di un nuovo accordo che preveda una remunerazione adeguata alla qualità del servizio richiesto di consulenza, inserimento dell'ordine e acquisizione del numero telefonico dell'assistito o *care giver*.

Attesa la disponibilità espressa da più associazioni rappresentative delle parafarmacie e dei negozi autorizzati alla prosecuzione del servizio di inserimento nella piattaforma informatica regionale del dettaglio della fornitura, nell'ambito della autorizzazione rilasciata, e della relativa attività di supporto all'assistito già prevista dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018.

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni di necessità sopra rappresentate, modificare la D.G.R. n. 14-2361 del 27/11/2020 prevedendo, a far data dal 1° febbraio 2021, il mantenimento dell'attività di supporto da parte degli operatori sanitari per la definizione del fabbisogno di ciascun assistito e per la presa in carico del medesimo, attraverso l'applicativo informatico in uso, che sarà ancora necessario garantire, fino al 12.2.2021, momento entro il quale le OO.SS. dei farmacisti convenzionati richiedono il perfezionamento di un nuovo accordo che preveda una remunerazione adeguata alla qualità del servizio richiesto di consulenza, inserimento dell'ordine e acquisizione del numero telefonico dell'assistito o *care giver*, nelle more della approvazione di un nuovo modello organizzativo, confermando per tutto il resto il contenuto della suddetta deliberazione, nonché di quanto disposto dalla D.G.R. n. 10-2670 del 23/12/2020.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie Regionali e stanziare nella Missione 13, Programma 1, con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso;

vista la D.G.R. n. 16-2070 del 7.09.2015;

vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016;

vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3.08.2017;

vista la D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019;

vista la D.G.R. n. 26-1078 del 28.2.2020;

vista la D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020;

vista la D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020;

vista la Determinazione della Direzione Sanità e Welfare n. 955 del 15.9.2020;

vista la nota della Direzione Sanità e Welfare prot. n. 3529 del 30.01.2021;

delibera

- di modificare, parzialmente la D.G.R. n. 14-2361 del 27/11/2020 prevedendo, a far data dal 1° febbraio 2021, lo svolgimento dell'attività di supporto da parte degli operatori sanitari per la definizione del fabbisogno di ciascun assistito e per la presa in carico del medesimo, attraverso l'applicativo informatico in uso, che sarà ancora necessario garantire, fino al 12.2.2021, per consentire il perfezionamento di un nuovo accordo richiesto dalle OO.SS. dei farmacisti convenzionati che preveda una remunerazione adeguata alla qualità del servizio richiesto di consulenza, inserimento dell'ordine e acquisizione del numero telefonico dell'assistito o *care giver*, nelle more della approvazione di un nuovo modello organizzativo, confermando per tutto il resto il contenuto della suddetta deliberazione, nonché di quanto disposto dalla D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020;
- di disporre che tale attività di supporto necessaria per garantire la prosecuzione del pubblico servizio verrà remunerata alle medesime condizioni economiche a suo tempo previste dalla D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015 per il servizio di consegna agli assistiti, pari a € 2,95 + IVA mese/paziente;
- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie Regionali e stanziare nella Missione 13, Programma 1, con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)